

Prima Pagina

“Nuova faglia alla base dei terremoti”

Lo afferma il presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano: “La probabilità che accadesse in quell’area un sisma del genere era piuttosto bassa”



29/05/2012 - 11:55

MODENA - Ci sarebbe "l'apertura di una nuova faglia alla base dei terremoti" che si stanno succedendo in questi giorni nel Nord Italia. Lo afferma ai microfoni di SkyTg24 Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei Geologi (Cng). "Capire lo sciame sismico - ha aggiunto Graziano - è molto difficile. Bisogna leggere le carte. La probabilità che accadesse in quell'area un sisma del genere era piuttosto bassa, visti i precedenti 400 anni di tranquillità".

"La magnitudo del sisma di oggi - ha proseguito il presidente di Cng - che ha avuto un valore di 6, è un dato congruente con le scosse precedenti. Tuttavia ci troviamo continuamente impreparati. Mai dimenticare l'esperienza di un terremoto. Quando le acque si calmano, nei momenti di pace, bisogna ragionare sul problema".

"I paesi più colpiti oggi dal sisma come San Felice sul Panaro non sono stati fatti evacuare perché, dopo la prima scossa, la probabilità di nuovi terremoti molto forti era bassa - conclude Gian Vito Graziano - Una scossa di magnitudo 6 in molti altri Paesi del mondo come Giappone e Messico si supera senza problemi ma in Italia, con i nostri centri storici, così non è".